



CONSORZIO dei SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI del CHIERESE

Sede Legale: Via Palazzo di Città, 10

Sede Amministrativa: Str. Valle Pasano, 4 – 10023 CHIERI (TO)

P. iva 07305160017

Tel. 011 / 942.71.36 – Fax 011 / 942.70.22

www.servizisocialichieri.it e-mail: segreteria@cssac.it

Pec: protocollocssac@pec.it

PROT. n. 05194 del 31/08/2015

Oggetto: Gara per l'affidamento della GESTIONE DI SERVIZI A FAVORE DI PERSONE ADULTE CON DISABILITÀ: COMUNITÀ ALLOGGIO "G. BERRUTO" DI CHIERI, COMUNITÀ ALLOGGIO DI PINO TORINESE, SERVIZIO CENTRO DIURNO ALL'INTERNO DEL PROGETTO PUNTI RETE.

QUESITO n. 4.

In riferimento alla gara in oggetto si evidenziano le seguenti precisazioni:

Domanda: In riferimento all'indicazione contenuta all'art. 13 del Bando di Gara:

"Con riferimento alla sola comunità di Via Martini di Pino Torinese, la retta in questione verrà incrementata nella misura del 3% e la relativa maggiorazione dovrà essere versata al Comune di Pino Torinese a titolo di concorso nelle spese di manutenzione straordinaria"

Si chiede cortesemente di chiarire se l'interpretazione seguente è corretta:

- La ditta aggiudicataria dovrà mensilmente versare una quota al Comune di Pino Torinese come concorso spese per la manutenzione straordinaria della Comunità Alloggio; tale quota equivale al 3% della somma delle rette utenti mensilmente percepite in base alle presenze effettive registrate in Comunità. Essa sarà perciò da sottrarre alla somma delle rette mensili utenti percepite. Esemplicando: se in un mese si percepiscono (168 – 3,36) Euro x 10 utenti x 30giorni = 49.392 euro, la ditta aggiudicataria dovrà versare il 3% di 49.392 Euro al Comune di Pino Torinese.

Nel caso in cui la nostra interpretazione non sia corretta, si chiede cortesemente di fornire l'interpretazione rettificata.

Risposta: Per quanto riguarda la comunità sita in Pino T.se, come da vostro quesito, la quota aggiuntiva del 3% relativa alle spese di manutenzione straordinaria da versare al comune di Pino T.se, verrà conteggiata sull'offerta al ribasso, che verrà incrementata del 3%. Tale maggiorazione sarà versato dalla ditta appaltatrice in base al numero degli ospiti inseriti (quindi delle rette percepite).

Domanda: In riferimento all'importo posto a base di gara per il Lotto 1, si chiede cortesemente di chiarire:

- Rif. Bando di gara art. 13: *"Il valore dell'appalto è stato calcolato presumendo una retta giornaliera pro-capite di Euro 168,00 al netto IVA per 10 utenti per 365 giorni per 4 anni (comprensivo degli oneri di sicurezza propri dell'impresa), da sottoporre a ribasso, di cui Euro 3,36 al netto IVA per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso"*; quindi il valore dell'importo a base di gara ammonta a $168 \times 20 \times 365 \times 4 = 4.905.600,00$ Euro IVA esclusa e oneri per la sicurezza inclusi. Gli oneri per la sicurezza ammontano a $3,36 \times 20 \times 365 \times 4 = 98.112,00$ Euro, e sono da intendersi INCLUSI nell'importo complessivo di cui al calcolo precedente (pari a 4.905.600,00 Euro).
- Rif. Bando di gara art. 14: *"Il valore complessivo dell'appalto è calcolato, su 4 anni per una somma presunta di € 4.982.594,40, IVA esclusa, di cui € 99.651,88 relativo agli oneri"*

di sicurezza e dunque non soggetto al ribasso, comprensivi della maggiorazione di cui all'Art.17 comma 1 del presente capitolato”

Si chiede perciò di chiarire la differenza rilevata tra gli importi derivanti dai calcoli eseguiti come da indicazioni dell'art. 13, e gli importi indicati in art. 14.

Risposta: La cifra indicata alla Sezione 1, art.14 quale valore complessivo dell'appalto del Lotto 1 pari ad € 4.982.594,40 deriva dall'aver contemplato anche la maggiorazione del 3% effettuata sulla retta giornaliera pro capite di € 168,00 al netto di IVA sulla retta della comunità di Pino T. (€168 più il 3% pari ad € 5,04). Nel conteggio del valore complessivo dei 4 anni è stato contemplato anche l'anno bisestile.

Domanda: In fase di sopralluogo ci è stato indicato che il rapporto personale – utenti da garantire (art. 4 del Capitolato *“Durante il turno notturno, dovrà essere garantita la presenza di almeno 1 operatore con la pronta reperibilità di un altro operatore da attivare in caso di emergenza. Nei turni rimanenti dovrà essere assicurata la presenza di un numero di operatori sufficiente a garantire il servizio, con uno standard indicativo di riferimento di un operatore ogni due ospiti presenti”*) debba essere calcolato in riferimento a n° 8 utenti, ma nel Bando di gara viene indicato il parametro dei 10 utenti per il calcolo dell'importo posto a base di gara. Chiediamo perciò di chiarire:

- Se l'indicazione dell'art. 4 del Capitolato sia da riferirsi ad uno standard di presenza di n°8 utenti oppure di n° 10 utenti, in quanto determina una variazione del monte ore giornaliero richiesto
- Se con l'espressione *“standard indicativo di riferimento”* si intenda che la presenza di 1 operatore ogni 2 utenti non sia da intendersi in maniera rigida bensì flessibile in funzione dei carichi di lavoro e attività nelle diverse fasce orarie della giornata (potendo quindi prevedere meno operatori nei momenti di minor carico di lavoro).

Risposta: Lo standard è stato pensato sugli 8 utenti. Lo standard indicativo di un operatore ogni due utenti è inteso come standard di riferimento per garantire il progetto educativo individualizzato

Domanda: In riferimento al personale e ai monte ore richiesti per la gestione dei servizi afferenti al Lotto 1, si chiede cortesemente di chiarire:

- Se i 6 educatori e i 6 OSS richiesti per ogni comunità alloggio siano da intendersi come n° di operatori quotidianamente in servizio oppure n° di operatori in pianta organica.

Risposta: L'équipe di lavoro di ciascuna comunità dovrà essere costituita da 6 educatori professionali e da 6 Operatori socio sanitari

Domanda: All'ART. 2 del Capitolato, in riferimento ai servizi semiresidenziali afferenti al Lotto 2, viene specificato: *“E' prevista una riunione settimanale di equipe di circa due ore, in cui è richiesta la partecipazione degli educatori dell'impresa appaltante”* si tratta di un refuso e si intende *“dell'impresa appaltatrice”*? In caso affermativo, tale monte ore è da considerarsi in aggiunta al monte ore indicato per gli educatori professionali pari a 126,5h settimanali complessive, oppure è in esso già incluso? Tali ore di équipe saranno a carico della ditta aggiudicataria oppure oggetto di corrispettivo da parte dell'ente appaltante?

Risposta: Sì, è un refuso, si intende l'impresa appaltatrice. Le ore di partecipazione alla riunione di equipe sono incluse nell'orario di servizio e quindi nel monte ore indicato e sono a carico della ditta appaltatrice

Domanda: Alla voce *“Qualità e completezza reportistica del Committente: indicazione degli strumenti e delle modalità”* punto C.1 della griglia di valutazione delle offerte tecniche, si intende che viene valutata la reportistica che la ditta aggiudicataria intende garantire al Committente circa tutte le attività nei servizi affidati (assistenziale, educativo, servizi generali pulizie-lavanderia etc. accompagnamento.)? Oppure solamente la reportistica relativa alla valutazione dell'efficacia ed

efficienza del progetto proposto (quindi solo riferita all'autocontrollo e valutazione complessiva della qualità che effettuerà la ditta aggiudicataria sui servizi da essa erogati)?

Risposta: Verrà valutata la reportistica proposta per tutte le attività dei servizi affidati

Domanda: In riferimento alle indicazioni fornite nel Bando di gara e nel Capitolato, si chiede cortesemente di chiarire se il servizio richiesto presso la Comunità di Pino Torinese (lotto 1) sia da considerarsi in fascia A (come specificato nel Bando di gara art. 6) oppure in fascia B (come indicato nel Capitolato art. 1).

Risposta: Entrambe le comunità sono considerate in fascia A

Domanda: Si chiede cortesemente di precisare se nella formulazione delle offerte economiche, sia per il Lotto 1 che per il lotto 2, la percentuale di ribasso dovrà essere espressa con un'approssimazione massima pari a 2 cifre decimali dopo la virgola, e se per il calcolo delle relative offerte (sempre per entrambi i lotti) verrà utilizzata l'approssimazione a 2 cifre decimali dopo la virgola.

Risposta: Nell'allegato B del Bando di gara "Scheda offerta economica", si indica il massimo di tre decimali dopo a virgola

Domanda: Con riferimento alle modalità di presentazione dell'offerta tecnica per entrambi i Lotti: Le relazioni devono essere sottoscritte in ogni pagina con firma per esteso del legale rappresentante, o è sufficiente la firma siglata in ogni pagina e la firma per esteso solo in ultima pagina?

Risposta: nel progetto tecnico contenuto nella busta B non è necessario apporre né la firma per esteso né la sigla del legale rappresentante

Domanda: I cv del personale impiegato e del referente possono costituire allegato e/o essere esclusi dal computo del numero massimo di pagine del progetto (pari a n° 40 facciate)?

Risposta: I curricula dei singoli operatori possono costituire allegato ed essere esclusi dalle 40 pagine massime del progetto

Domanda: Quali sono il canone mensile (lotto 2) e le rette giornaliere (lotto 1) applicati attualmente per la realizzazione dei servizi in affidamento, o in alternativa, quali sono stati i prezzi di aggiudicazione della precedente gara?

Risposta: I prezzi di aggiudicazione della precedente gara sono i seguenti:

Retta giornaliera comunità alloggio Berruto € 166,58 + IVA 4%

Canone mensile lotto 2 € 10.912,52 + IVA 4% (nel canone il monte ore degli educatori era inferiore di 32,5 ore)

Domanda: Si chiede di fornire l'elenco delle attrezzature attualmente utilizzate in struttura per il funzionamento dei servizi posti in affidamento, e che sono di proprietà dell'attuale ditta in gestione (e quindi non rimarranno a disposizione della ditta aggiudicataria del presente affidamento).

Risposta: Le attrezzature di proprietà dell'attuale ditta che ha in gestione la Comunità alloggio "G.Berruto" sono le seguenti:

Computer

Sollevatore

Telesoccorso

Ferro da stiro con caldaia

Fax

Pulmino attrezzato

Domanda: Si chiede cortesemente di precisare se al punto B.1 delle relazioni tecniche, richieste per entrambi i Lotti, siano da inserire i curriculum di tutto il personale proposto (comprendendo quindi

anche i cv del personale addetto ai servizi generali, pulizia e ristorazione) oppure solo i cv del personale educativo, assistenziale, infermieristico e del Referente proposto.

Risposta: Sono da inserire i curricula di tutto il personale proposto

Domanda: I 4 Ausiliari indicati nell'elenco del personale attualmente impiegato per la realizzazione dei servizi in affidamento (risposta ai chiarimenti inviati PROT. N. 4974 del 13/08/2015) corrispondono al personale della Cooperativa Nuova Socialità operante nella Comunità Alloggio e presso i Punti Rete come addetti alle pulizie? Oppure si tratta del personale addetto attualmente agli accompagnamenti per i Punti Rete? Appartengono a categorie svantaggiate?

Risposta: Ausiliari è la definizione dell'inquadramento contrattuale dei 4 operatori che si occupano del servizio di accompagnamento degli utenti dei Punti rete; attualmente non appartengono a categorie svantaggiate

Domanda: In riferimento ai pasti degli operatori in servizio presso i Punti Rete: per gli operatori dei Punti Rete Area Tabasso e Caselli, i pasti quotidiani presso i bar-ristoranti convenzionati rimangono a carico del Consorzio? In caso non affermativo, si chiede cortesemente di indicare il costo del pasto e il n° medio annuale dei pasti consumati dagli operatori. Per i Punti Rete Vicolo e di Pecetto Torinese, i pasti sono quotidianamente preparati internamente nelle cucine predisposte e il costo delle derrate alimentari necessarie rimane a carico del Consorzio?

Risposta: Come indicato all'art. 5 del Capitolato speciale di appalto, i costi relativi alla mensa dei Punti rete sono a carico del Consorzio dei servizi socio-assistenziali del chierese. Sono a carico della ditta aggiudicataria il costo dei pasti dei propri operatori nelle attività che non prevedono il rapporto diretto con l'utenza (es. attività formative, la settimana di programmazione dei Punti rete). I pasti dei Punti rete il Vicolo ed il Carro sono forniti da un fornitore esterno.

Domanda: Attualmente viene utilizzata una lavanderia esterna per il lavaggio e la fornitura della biancheria piana? In caso affermativo, è possibile avere indicazione del nominativo della ditta fornitrice?

Risposta: La comunità alloggio non utilizza servizi di lavanderia esterni